



Comune di Taino
Provincia di Varese



**REGOLAMENTO
DEL GRUPPO
COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE**

Approvato dal Consiglio Comunale
con deliberazione n.28 in data 29.11.2022

INDICE

art. 1	Scopo e finalità
art. 2	Attività e compiti
art. 3	Sede principale del coordinamento dei Volontari di Protezione Civile
art. 4	Modalità di attivazione dei Volontari
art. 5	Gruppo di Coordinamento Volontari di Protezione Civile
art. 6	Compiti del Gruppo di Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile
art. 7	Aspiranti Volontari
art. 8	Sanzioni disciplinari
art. 9	Divisa
art. 10	Automezzi
art. 11	Assemblea dei Volontari e modalità di comunicazione tra i Volontari
art. 12	Diffusione e conservazione del Regolamento
art. 13	Entrata in Vigore
art. 14	Legislazione vigente in materia di Volontariato di Protezione Civile

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 - Scopo e finalità

Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al D.Lgs. 267/2000, in materia di autonomie locali è istituito il Servizio di Protezione Civile.

Il Servizio dipende direttamente dal Sindaco in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15, L. 225/92, L.R. 7/2003) il quale è responsabile del Gruppo Volontari, lo stesso nomina con proprio decreto il Coordinatore ed il Vice Coordinatore del Gruppo. Il Sindaco può comunque avvalersi di un Assessore che lo coadiuvi nell'espletamento dei compiti di Protezione Civile. Il Responsabile del Servizio Polizia Locale oppure personale del medesimo Servizio da questi delegato, si occupa dell'organizzazione dei propri Servizi nei quali collabora il personale volontario appartenente al Gruppo.

In assenza delle figure di Responsabile Segreteria e Responsabile Formazione nominati tra i volontari del Gruppo, la Polizia Locale si occuperà della predisposizione di tutti gli atti necessari al corretto funzionamento del Gruppo, compreso l'approvvigionamento del vestiario e di tutte le attrezzature utili allo svolgimento dei servizi.

Il Sindaco, al verificarsi di emergenze nell'ambito del territorio comunale, si avvale della struttura del Servizio Protezione Civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da calamità e provvede ai primi necessari interventi.

Il Gruppo è apolitico e apolitico ed è senza alcun fine di lucro.

È fatto divieto ai Volontari, pena l'espulsione, di svolgere, in occasione del Servizio o di riunioni convocate per l'organizzazione del Servizio, attività politiche, economiche o comunque non inerenti lo scopo collettivo.

È altresì fatto divieto di utilizzare strutture, mezzi o simboli della Protezione Civile fuori dal Servizio oppure durante attività non strettamente correlate con l'ambito del volontariato di Protezione Civile, se non motivatamente autorizzate.

Al Gruppo Comunale di Protezione Civile possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano un'età compresa tra i diciotto e i settantacinque anni ed abbiano dimora preferibilmente nel comune di Taino, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

L'ammissione al Gruppo Volontari è subordinata a:

- a) presentazione di apposita domanda predisposta dal Comando Polizia Locale, corredata da n. 1 fotografia formato tessera;
- b) autocertificazione di non aver subito o di non avere in corso condanne penali (autocertificazione passibile di controllo presso il Casellario Giudiziario entro il termine previsto dalla legge);
- c) presentazione di certificato medico di "sana e robusta costituzione fisica" che attesti l'idoneità psicofisica in relazione all'attività da svolgere;
- d) Gli aspiranti volontari ammessi, hanno l'obbligo di frequentare con esito positivo almeno il corso base per Volontari di Protezione Civile;
- e) è preclusa l'appartenenza del singolo Volontario a più Gruppi e/o Associazioni di Protezione Civile.

I Volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo di Protezione Civile, che sarà il solo segno di riconoscimento di chi opera come Volontario di Protezione Civile.

I Volontari NON possono e NON devono operare in alcun caso se non coperti da polizza assicurativa a norma di legge, stipulata dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della legge 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 2 - Attività e compiti

Il Volontario di Protezione Civile opera su base volontaria e sulla scorta delle proprie competenze specialistiche e ordinarie acquisite attraverso i corsi di formazione riconosciuti legalmente, dalle esercitazioni e attività operative.

Il Volontario di Protezione Civile deve operare unicamente in attività di cui abbia adeguata competenza, formazione e informazione, utilizzando obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale D.P.I. in dotazione, in scrupolosa osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm..

In caso di infortunio di qualsiasi entità, anche lieve, durante le attività di istituto di cui alla normativa e regolamenti vigenti, il Volontario deve darne tempestiva notizia verbale e in subordine scritta, al Coordinatore o suo delegato, illustrando dettagliatamente quanto avvenuto, precisando le circostanze, luogo ora e citando l'eventuale presenza di testimoni all'infortunio.

Per attività di Protezione Civile si intende l'espletamento di compiti diretti a tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. In particolare si definiscono attività di Protezione Civile quelle di cui all'art.3 della Legge 225/92 e ss. ii. mm..

Sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile, diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della stessa Legge:

- 1) **La previsione** consiste nelle attività dirette allo studio e alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi.
- 2) **La prevenzione** consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti di cui al suddetto art. 2 della legge anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.
- 3) **Il soccorso** consiste nell'attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui al più volte citato art. 2 ogni forma di prima assistenza.
- 4) **Il superamento dell'emergenza** consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.
- 5) **Le attività di Protezione Civile** devono armonizzarsi, in quanto compatibili con le necessità imposte dall'emergenza, con i programmi di tutela e risanamento del territorio.
- 6) **Rientra inoltre nelle attività del Servizio di Protezione Civile** curare la formazione e l'aggiornamento in materia del personale dipendente e dei volontari di Protezione Civile, fornire le corrette informazioni per la prevenzione, gestione, superamento dei rischi insiti del territorio ai cittadini e presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per la divulgazione della cultura di Protezione Civile.

I Volontari di Protezione Civile potranno operare:

- nel territorio del Comune di Taino e in quelli dei Comuni eventualmente convenzionati, nel rispetto delle norme vigenti in materia e del presente Regolamento nell'ambito delle funzioni e attività citate nel Piano di Emergenza;
- nel territorio Nazionale e Internazionale, su attivazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Regione Lombardia e Provincia di Varese;
- I Volontari potranno altresì essere impiegati in ausilio alla Polizia Locale e altre forze dell'Ordine nel rispetto delle norme regolamentari, direttive, circolari, di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Sede principale del Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile

Nel Comune di Taino, presso il Palazzo Comunale, in Piazza Piero e Gaspare Pajetta n. 5, è istituita la Sede della Protezione Civile.

Ogni anno il Coordinatore del Gruppo Protezione Civile provvederà alla convocazione di almeno un'assemblea dei Volontari che, salvo impedimenti, verrà riunita presso la Sala Consiliare.

Art. 4 - Modalità di attivazione dei Volontari

L'impiego del personale è organizzato dal Coordinatore attraverso comunicazione diretta a tutti i volontari del Gruppo, successivamente all'attivazione da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Il Coordinatore si occuperà della predisposizione di turni in base alle disponibilità dei singoli volontari.

Laddove se ne verifichi la necessità, specialmente in occasione di eventi a carattere culturale, ricreativo o sportivo sul territorio del Comune di Taino, il coordinamento delle attività deve essere svolto in accordo con il

Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato.

Qualora i volontari siano chiamati ad operare in occasione di eventi che coinvolgono altri comuni eventualmente convenzionati con il Comune di Taino per il Servizio di Protezione Civile, l'impiego degli stessi sarà gestito dal Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune capofila.

Al verificarsi dell'emergenza, il Sindaco o suo delegato, coadiuvati dal Responsabile della Polizia Locale, dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore, attivano l'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) e il Centro Operativo Comunale (C.O.C) e assumono la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e provvedono agli interventi necessari dandone immediata comunicazione agli Enti superiori di competenza, alla Prefettura, al Settore Protezione Civile della Provincia di Varese, al settore Protezione Civile Regionale, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, ove necessario.

Quando la calamità naturale o l'evento non può essere fronteggiato con personale e mezzi a disposizione del Comune o della convenzione di Comuni, il Sindaco di Taino chiede, se necessario, l'intervento di altre forze e strutture operanti nell'ambito della Provincia di Varese, ovvero al Prefetto e a Regione Lombardia, oppure al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che adottano i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale U.C.L. di Protezione Civile.

In caso di manifestazioni a carattere culturale, sportivo o ricreativo, qualora gli organizzatori necessitino l'ausilio della Protezione Civile, gli stessi devono obbligatoriamente redigere richiesta indirizzata al Sindaco da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Taino almeno una settimana prima dell'evento, indicando, nell'istanza, gli orari di svolgimento della manifestazione. In presenza di formale richiesta pervenuta oltre i termini suddetti, non potrà essere garantito il servizio.

Art. 5 - Gruppo di Coordinamento Volontari di Protezione Civile

Il corretto svolgimento delle attività di Volontariato e l'organizzazione del servizio sono affidate alle seguenti figure:

- **COORDINATORE;**
- **VICE COORDINATORE;**
- **CAPO SQUADRA;**
- **RESPONSABILE SEGRETERIA;**
- **RESPONSABILE FORMAZIONE;**
- **RESPONSABILE LOGISTICA.**

Art. 6 - Compiti del gruppo di Coordinamento

I compiti delle figure di cui al precedente articolo sono così suddivisi:

A) COORDINATORE

- E' nominato dal Sindaco, con decreto;
- Assicura la propria reperibilità H24;
- Assicura in collaborazione con il Sindaco la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- Garantisce i turni propri e dei partecipanti al gruppo in maniera equa e prediligendo i volontari che hanno totalizzato meno ore di presenza;
- Cura al proprio interno l'informazione e, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato, l'iscrizione al corso base per Volontari di Protezione Civile dei nuovi iscritti, nonché all'addestramento del gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
- Assicura, in collaborazione con il Servizio Polizia Locale, il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi materiali, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di Protezione Civile;
- Armonizza le iniziative del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento;
- Convoca e presiede le assemblee del Gruppo, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco, del Responsabile del Servizio Polizia Locale, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei Volontari;
- È responsabile dell'operato del Gruppo Volontari durante le sue attività e ne risponde direttamente al Sindaco o al suo delegato alla Protezione Civile. Nel caso di intervento operativo, egli è chiamato a rispondere del Gruppo unitamente al Responsabile Operativo;
- Comunica al Sindaco e al Responsabile del Servizio Polizia Locale (o suo delegato), l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi affidati con le eventuali variazioni che di volta in volta si presenteranno, segnala altresì ogni deficienza o danneggiamento dell'equipaggiamento.

B) VICE COORDINATORE

- E' nominato dal Sindaco, con decreto;
- Assicura la propria reperibilità in assenza del Coordinatore;
- Collabora ordinariamente con il Coordinatore, con i membri del coordinamento e assume le funzioni del coordinatore in sua assenza.

C) CAPO SQUADRA

- E' nominato dal Coordinatore;
- Il Capo Squadra è il referente della squadra in azione;
- Referenti superiori del Capo Squadra sono il Coordinatore ed il Vice Coordinatore, nei confronti dei quali è responsabile dell'operato della propria Squadra e ai quali è direttamente subordinato;
- In caso di intervento operativo, il Capo Squadra è tenuto ad eseguire le direttive impartite dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore.

D) RESPONSABILE SEGRETERIA

- Può essere nominato dal Coordinatore del Gruppo Protezione Civile;
- Il Responsabile della Segreteria in collaborazione con il Responsabile della Polizia Locale si occupa della tenuta dell'archivio delle attività del gruppo, della tenuta della documentazione di rito di ogni volontario, tiene un aggiornamento delle banche dati generali del gruppo, provvede altresì con l'ausilio del coordinatore, vice coordinatore e capi squadra e Responsabile della Formazione (ove nominato), all'aggiornamento delle banche dati del gruppo e dei volontari, sul portale DBVOL di Regione Lombardia;
- Collabora con il Responsabile della Formazione (ove eletto), per l'organizzazione di incontri formativi esercitativi all'interno del Gruppo Volontari e alla organizzazione alla partecipazione a eventi formativi, organizzati da altri gruppi e o organizzazioni di volontariato, di aggiornamento per il mantenimento dei requisiti operativi specialistici e di formazione e di esercitazione;
- Tiene i rapporti di carattere amministrativo con la Provincia, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e altri Enti.

E) RESPONSABILE FORMAZIONE

- Può essere nominato dai volontari durante le assemblee del Gruppo Protezione Civile;
- Cura la formazione degli allievi e volontari e attraverso l'organizzazione di esercitazioni generali e specialistiche assicura il mantenimento delle capacità manuali/tecniche;
- Informa i volontari della offerta formativa di altri gruppi e organizzazioni e ne coordina, in collaborazione con il referente del servizio di Segreteria del Gruppo dei volontari (se nominato), la partecipazione ai corsi e esercitazioni;
- Verifica periodicamente almeno due volte all'anno le scadenze temporali per il mantenimento delle abilitazioni specifiche acquisite, ovvero calendarizza in accordo con il volontario la partecipazione ai corsi di mantenimento in programmazione.

F) RESPONSABILE LOGISTICA

- Può essere nominato dai volontari durante le assemblee del Gruppo Protezione Civile;
- È responsabile della corretta tenuta del materiale in dotazione al gruppo e ne segnala eventuali danneggiamenti o mancanze al Coordinatore, proponendo integrazioni di mezzi e materiali.

In caso di mancata nomina del Responsabile di Segreteria, del Responsabile Formazione e del Responsabile Logistica, le funzioni degli stessi dovranno essere svolte dal Coordinatore, tranne per quanto riguarda la predisposizione di tutti gli atti necessari al corretto funzionamento del Gruppo (aggiornamento delle banche dati del gruppo e dei volontari, sul portale DBVOL di Regione Lombardia, istanza di mantenimento requisiti, accettazione delle domande degli aspiranti volontari, iscrizione ai corsi ed esercitazioni, comunicazioni con la Provincia di Varese, Regione Lombardia e il Dipartimento Protezione Civile, nonché tutti gli Enti che collaborano o si servono del Gruppo Protezione Civile di Taino), compreso l'approvvigionamento del vestiario e di tutte le attrezzature utili allo svolgimento dei servizi che verranno effettuati a cura della Polizia Locale.

Il Coordinatore ed il Vice Coordinatore rimangono in carica cinque (5) anni e possono essere riconfermati con

nuovo decreto.

In caso di elezione di nuovo Sindaco lo stesso ha la facoltà di revocare l'incarico assegnato alle suddette figure procedendo alla sostituzione degli stessi attraverso nuova nomina.

Art. 6 - Compiti e doveri del Volontario di Protezione Civile

Gli appartenenti al Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile sono tenuti a partecipare alle attività di studio, prevenzione e soccorso con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, oltre a mantenere un aspetto decoroso ed un comportamento adeguato all'incarico che sono chiamati a compiere.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Il comportamento del Volontario deve essere irreprensibile e teso a rispondere il più possibile al bisogno del cittadino.

Una volta iniziato un servizio questo non deve mai essere abbandonato od interrotto dal Volontario, se non su ordine del Coordinatore, del Vice Coordinatore o del Capo Squadra per gravi casi evidenti, comunque comunicati ed approvati dai referenti suddetti.

Il Volontario si impegna, nei limiti delle disponibilità personali e familiari, a essere ordinariamente reperibile telefonicamente al fine di poter essere informato di possibili allerte meteo o altro di urgente per poterne reperire la disponibilità a operare in casi di emergenza prevista o in atto.

In caso di imprevedibili indisponibilità il Volontario dovrà tempestivamente informare il Coordinatore, oppure, in assenza di questi, il Vice Coordinatore o il Capo Squadra operante. Il Coordinatore, dovrà informare il Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato in caso di indisponibilità improvvisa di un volontario in tutti i casi in cui la Protezione Civile è chiamata ad operare (escluso le esercitazioni).

Ai volontari saranno garantiti, purché il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia iscritto presso l'apposito registro del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli **artt. 9 e 10 del DPR 194/2001** e ss.ii.mm., nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente attivate dal Dipartimento di Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) **mantenimento del posto di lavoro:** al volontario impiegato in attività addestrativa, servizio e interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di tempo impiegato, il mantenimento del posto di lavoro, (il distacco dalle attività lavorative per l'impiego in attività addestrative e o di simulazione o in attività di emergenza è a completa discrezione del Datore di Lavoro);
- b) **mantenimento del trattamento economico e previdenziale:** al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) **copertura assicurativa:** i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato per le attività di Istituto, su tutto il territorio nazionale, da copertura assicurativa stipulata dalla Amministrazione Comunale.
- d) **rimborso spese sostenute:** al volontario spetta il rimborso delle eventuali spese impreviste, ma preventivamente autorizzate anche verbalmente dal Coordinatore o suo delegato, sopraggiunte in attività emergenziali, comandate dall'autorità comunale U.C.L. di Protezione Civile o da altri Enti (Provincia di Varese, Regione Lombardia, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile) ai quali poi sarà richiesto ove possibile il rimborso.
- e) **Tali spese** dovranno essere puntualmente documentate, così come il chilometraggio effettivamente percorso, per la corresponsione del costo del carburante riferito alle tariffe in vigore al momento del rifornimento.

Art. 7 - Aspiranti volontari

La domanda di iscrizione al Gruppo Volontari di Protezione Civile, deve essere compilata, come indicato all'art. 1 del presente Regolamento su modulo prestampato presso il Comando Polizia Locale o presso la Segreteria del Servizio Protezione Civile e potrà essere presentata dall'aspirante volontario/a maggiorenne.

Entro 30 giorni la domanda potrà essere accolta dal Sindaco o suo delegato.

L'aspirante Volontario, dovrà obbligatoriamente (salvo cause ostative di forza maggiore) partecipare al primo corso base per Volontario di Protezione Civile e se superato il corso positivamente potrà essere qualificato quale Volontario del Gruppo Comunale di Taino.

All'atto dell'accettazione della domanda da parte del Sindaco o suo delegato, l'aspirante volontario/a dovrà

essere informato ed accettare tutti i contenuti del presente Regolamento.

Prima del superamento del corso base, l'aspirante volontario potrà operare, previa valutazione del Coordinatore, solo in contesti a basso rischio in cui sia accompagnato da almeno un volontario con minimo 3 (tre) anni di servizio presso il Gruppo Comunale di Taino e lo stesso potrà essere munito esclusivamente di pettorina rifrangente di colore giallo. Solo successivamente all'avvenuto superamento del corso base, potrà essere dotato di divisa d'ordinanza completa.

Agli aspiranti volontari non è consentita la guida di automezzi di servizio, ma possono salirvi in qualità di passeggeri.

Il Volontario di Protezione civile in possesso di abilitazioni di impiego specialistiche è chiamato a frequentare i corsi di aggiornamento sia di carattere teorico che pratico per il mantenimento della operatività delle specifiche specialità, previa autorizzazione del Coordinatore, di concerto con il Responsabile della Formazione.

I corsi di aggiornamento ai quali potrà partecipare sono quelli organizzati da Provincia di Varese o altre province, da Regione Lombardia o altre Regioni, nonché a quelli previsti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. La partecipazione a corsi di formazione per acquisire la competenza e operatività per attività di carattere specialistico, devono essere autorizzati dal Coordinatore sentito il Responsabile della Formazione (ove eletto), unicamente a quei Volontari che abbiano una anzianità di servizio di almeno 1 (uno) anno, e che abbiano frequentato con interesse e continuità le attività del Gruppo.

Art. 8 - Sanzioni disciplinari

Il volontario/a che, senza comunicazione alcuna, rimarrà assente in modo totale per un periodo di **mesi 3 (tre)** dall'attività del Gruppo Volontari, incorrerà in un richiamo scritto da parte del Coordinatore.

Il volontario/a che, ricevuto il richiamo scritto, non produrrà giustificazione alcuna e protrarrà la sua assenza per un ulteriore mese, perderà automaticamente la qualifica di Volontario/a di Protezione Civile in questo Gruppo Volontari e sarà tenuto a restituire la divisa di servizio con le modalità di cui al successivo art. 9.

Tutti i volontari, compresi gli appartenenti al Gruppo di Coordinamento, devono obbligatoriamente effettuare almeno 30 ore di servizio all'anno (dal 1 gennaio al 31 dicembre) e devono essere presenti almeno in occasione di una manifestazione/evento di carattere culturale, ricreativo o sportivo organizzato all'interno del territorio del Comune di Taino nel corso dell'anno.

Qualora il volontario/a non dovesse effettuare il numero minimo di ore di presenza previsto nell'arco dell'anno, salvo gravi casi di impedimento opportunamente comunicati al Sindaco o suo delegato o al Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato, verrà espulso per infrazione al presente Regolamento con comunicazione scritta del Coordinatore e sarà tenuto a restituire la divisa.

La sospensione temporanea o allontanamento definitivo dal gruppo, per gravi motivi o per ripetuta infrazione al presente Regolamento, può essere stabilita dal Sindaco o dal suo delegato e, in loro assenza, dal Coordinatore; nella fase operativa tale decisione può essere presa dal Responsabile Operativo o dal Capo Squadra. La decisione deve essere presa dopo avere accertato fatti e circostanze ed aver sentito le parti interessate.

Art. 9 - Divisa

L'Amministrazione del Comune di Taino, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni dal Gruppo Volontari e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione della stessa Amministrazione, è tenuta **a fornire in comodato d'uso l'equipaggiamento ai Volontari.**

Al Volontario/a è fatto divieto di apportare modifiche tali da compromettere l'uniformità e le caratteristiche antinfortunistiche della divisa d'ordinanza e di apporre scritte, adesivi o quant'altro non attinente il servizio di Protezione Civile, ovvero non autorizzato.

Al Volontario/a è vietata la detenzione, in pubblico, di coltelli o altro che assuma la definizione di "armi improprie".

Al Volontario in possesso di abilitazioni in attività di carattere specialistiche, verrà dotato di idonea attrezzatura e o vestiario e Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.),

Il Volontario/a deve tenere in ordine (pulita ed integra) la dotazione ricevuta, in caso di danni alla divisa e D.P.I., per dolo, verranno addebitati i costi di riparazione.

In caso di dimissioni dal gruppo, il Volontario, **entro 15 (quindici) giorni** dalla comunicazione di dimissione presentata per iscritto all'Ufficio Protocollo del Comune di Taino o brevi mano al Coordinatore o al Vice Coordinatore, dovrà **restituire la divisa e D.P.I. dati in dotazione.**

Trascorsi infruttuosamente i 15 giorni per la consegna, il Coordinatore inviterà per iscritto il Volontario alla consegna di quanto in argomento **entro 15 giorni dalla notifica dell'atto di sollecito.**

In caso di ulteriore inadempienza verranno informati gli Uffici Comunali Competenti per l'adozione di ulteriori atti per la consegna del vestiario e D.P.I. o risarcimento economico del valore commerciale di quanto impropriamente non riconsegnato alla Pubblica Amministrazione, fatta salva la Denuncia all'Autorità Giudiziaria, per appropriazione indebita di bene pubblico.

Art. 10 - Automezzi

L'autista a cui viene affidato il mezzo è responsabile del mezzo stesso e della sua custodia all'esterno della rimessa o sede e curando che venga chiuso; è responsabile del materiale a bordo, ovvero deve assicurarsi che, al termine degli interventi o addestramenti, tutto il materiale che necessita di essere riposto in magazzino sia effettivamente rientrato nello stesso, ferma restando l'individuale responsabilità dei volontari nell'utilizzo delle attrezzature.

Ogni autista compilerà il registro di bordo indicando motivazione ed orario di utilizzo del mezzo (partenza ed arrivo), km percorsi e nominativo del conducente.

L'autista è altresì responsabile della sicurezza in viaggio dei trasportati.

Dovrà altresì segnalare verbalmente al Coordinatore e registrare sul registro di bordo, annotazioni su eventuali problemi tecnici (motore ecc.) del mezzo, in particolare problemi tecnici che possano recare pericolo alla guida. Eventi fortuiti (e casuali), come le infrazioni al Codice della Strada, saranno di volta in volta addebitate all'autista individuato attraverso il registro di bordo dal Coordinatore, trasmettendone i dati al Protocollo del Comune di Taino per gli adempimenti di competenza, che tenendo conto anche della ripetitività, entità e gravità dell'infrazione potrà inibire alla guida dei mezzi, o sospendere o espellere il Volontario responsabile.

Ogni autista deve essere munito di patente della categoria richiesta per la conduzione del veicolo in corso di validità.

L'Autista soggiace obbligatoriamente a quanto disposto dal vigente Codice della Strada ed è responsabile Penalmente e Civilmente di ogni infrazione a Leggi e Regolamenti che possa causare danni a cose e persone.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari e modalità di comunicazione tra i Volontari

L'Assemblea del Gruppo Volontari è convocata ordinariamente dal Coordinatore o Vice Coordinatore del Gruppo mediante: SMS – App di Messaggistica on-line - Mail - Telefonicamente;

In via straordinaria, su richiesta del Sindaco, del suo delegato alla Protezione Civile, dal Responsabile del Settore di Protezione Civile, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei volontari mediante con le modalità sopra descritte.

L'Assemblea ordinariamente è presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, da persona dallo stesso delegata.

Essa è costituita esclusivamente da volontari. Possono, tuttavia, parteciparvi a titolo consultivo e se invitati i rappresentanti di altri Gruppi o associazioni di volontariato di Protezione Civile nonché i rappresentanti delle varie istituzioni pubbliche (Regione Lombardia, Provincia di Varese, Prefettura, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, ecc.), i quali, in caso di decisioni che prevedono una votazione dei presenti, sono esclusi dal diritto di voto.

Potrà altresì partecipare all'assemblea il Sindaco o un suo delegato e Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei volontari presenti e votanti.

Ogni volontario ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per delega.

L'Assemblea dei volontari, a maggioranza semplice, può proporre al Sindaco o al suo delegato al Funzionario Responsabile del Settore di Protezione Civile la richiesta di modifica del presente regolamento, al fine di tenerlo aggiornato all'evolversi dell'attività ed alle eventuali modifiche normative. Il Sindaco o suo delegato, dopo avere accertato la validità della richiesta, nei modi e tempi opportuni sottoporranno all'Organo comunale competente per Legge le proposte di modifica.

I Volontari del Gruppo Protezione Civile Comunale, il Sindaco, l'Assessore di riferimento alla Protezione Civile e la Polizia Locale, possono istituire un gruppo di messaggistica on-line al quale gli stessi potranno accedere con i propri smartphone. All'interno del gruppo di comunicazione devono pervenire unicamente messaggi inerenti le attività di Protezione Civile. Tutti i membri del gruppo sono tenuti a utilizzare un linguaggio appropriato, comunicando con educazione e pacatezza. E' vietata l'attività di invio messaggi spam, pena l'espulsione dal gruppo di messaggistica, salvo casi più gravi, per i quali verrà notificato richiamo scritto dal Coordinatore.

Art.12 - Diffusione e conservazione del Regolamento

Il presente Regolamento a seguito dell'approvazione, verrà portato a conoscenza della popolazione con pubblico avviso e con la permanente pubblicazione sul sito internet del Comune di Taino.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore non appena viene dichiarata immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione con le modalità previste dall'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in modo da dar corso celermente alle attività di competenza.

Art. 14 - Legislazione vigente in materia di Volontariato di Protezione Civile

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 (G.U. 22 Agosto 1991, n. 1);
- Legge nr. 225/1992 così come integrata e modificata dalla Legge nr. 100/2012 recante: “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”;
- Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, nr. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59”;
- D.G.R. 2 luglio 1999, n. 6/44003 (B.U. 9 agosto 1999, n. 32, serie ord. pg.1588);
- D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 (G.U. 25 maggio 2001, n. 120);
- Legge Regionale 22 Maggio 2004 - nr. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile”;
- D.G.R. 7 febbraio 2005, n. VII/20486;
- Legge nr. 31/2008 e s.m.i. “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”, ed in particolare l’art. 45 (Protezione dagli incendi boschivi e difesa fitosanitaria);
- Legge Regionale n. 35 del 10 dicembre 2014;
- D.Lgs. nr. 117 del 3 Luglio 2017 “Codice del Terzo settore “;
- D.Lgs. nr. 1 del 2 Gennaio 2018 “Codice di Protezione Civile”;
- Legge Regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell’art. 22 c. 3 della L. R. n. 27 del 29/12/2021, approvato con D.G.R. n. XI/7236 del 28/10/2022.